

ALLEGATO A)

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO IN FAVORE DELLE MADRI CON BAMBINI FINO AD UN ANNO DI ETÀ PER FINALITÀ CONCILIATIVE (BONUS CONCILIATIVO NATALITÀ 2023)

Indice

- Art. 1 Finalità ed obiettivi
- Art. 2 Descrizione dell'intervento
- Art. 3 Disposizioni finanziarie
- Art. 4 Beneficiari
- Art. 5 Destinatari dell'intervento
- Art. 6 Modalità di presentazione delle domande
- Art. 7 Compilazione, termini e invio della domanda di ammissione a contributo
- Art. 8 Istruttoria delle domande di contributo
- Art. 9 Ammissione a finanziamento delle domande di contributo
- Art. 10 Controlli
- Art. 11 Esclusione, revoca e recupero somme erogate
- Art. 12 Procedimento amministrativo
- Art. 13 Disposizioni generali
- Art. 14 Modalità di erogazione del contributo
- Art. 15 Trattamento dati personali
- Art. 16 Riferimenti normativi
- Art. 17 Foro competente
- Art. 18 Modulistica

Articolo 1

Finalità ed obiettivi

- 1) La Regione Umbria con la presente misura intende promuovere azioni di supporto alle donne nel loro duplice ruolo di madri lavoratrici o in cerca di lavoro, attraverso un sostegno economico che viene riconosciuto loro nel primo anno di vita del bambino mediante la destinazione di risorse a valere sui fondi POR Umbria FSE+ 2014-2020 dell'Asse "Occupazione", obiettivo specifico c) "Promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti", Azione "Intervento in favore delle famiglie in situazione di difficoltà economica e sociale anche conseguenti alla nascita di un bambino, per facilitare il reinserimento lavorativo della madre/padre tramite l'offerta di servizi/voucher a fini conciliativi", al fine di:

- a) facilitare il reinserimento/inserimento lavorativo delle madri successivamente alla nascita di un figlio,
- b) sostenere l'accesso da parte delle famiglie a servizi che favoriscono la conciliazione di tempi vita lavoro,
- c) agevolare la scelta di avere un figlio e contrastare il fenomeno della denatalità. Essere impegnati in un'attività lavorativa e allo stesso tempo doversi occupare dei propri bambini, comporta una modulazione dei tempi da dedicare al lavoro e alla famiglia che può riflettersi sulla partecipazione, nonché, sul mantenimento degli individui nel mercato del lavoro, soprattutto delle donne, le quali nei primi anni di vita del bambino hanno il maggiore carico di responsabilità.

Articolo 2

Descrizione dell'intervento

- 1) L' avviso prevede l'erogazione di un contributo economico a fondo perduto alle madri naturali, adottive o affidatarie, lavoratrici o in cerca di lavoro, con figli di età pari o inferiore a 12 mesi alla data di scadenza del presente avviso.
- 2) Il beneficio potrà essere richiesto dalle madri aventi i requisiti di accesso previsti dal presente avviso ed ammonta a 1.200,00 euro complessivi per ciascun figlio. Il contributo è compatibile con altri contributi erogati per il sostegno alla famiglia.

Articolo 3

Disposizioni finanziarie

- 1) Per il presente Avviso è prevista una dotazione finanziaria pari ad € 1.089.611,05 a valere sui fondi PR Umbria FSE+ 2021-2027 – dell'Asse "Occupazione" - obiettivo specifico C) - Azione *"Intervento in favore delle famiglie in situazione di difficoltà economica e sociale anche conseguenti alla nascita di un bambino, per facilitare il reinserimento lavorativo della madre/padre tramite l'offerta di servizi/voucher a fini conciliativi"*.
- 2) Il contributo viene concesso a seguito di presentazione della domanda nei modi e nei termini di cui al successivo articolo 6 e dell'utile collocamento nella graduatoria approvata nel rispetto dei criteri indicati dal presente avviso.

Articolo 4

Beneficiari

- 1) Ai sensi della normativa di riferimento beneficiario dell'operazione è la Regione Umbria.

Articolo 5

Destinatari dell'intervento

- 1) Sono destinatari dell'intervento di cui al presente avviso e possono presentare domanda le madri naturali, adottive o affidatarie in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere residenti in uno dei Comuni della Regione Umbria;

- b) avere maturato due anni di residenza in Umbria seppur non continuativi;
 - c) essere:
 - c1. cittadino italiano;
 - c2. cittadino comunitario;
 - c3. cittadino extracomunitario, in possesso di regolare permesso di soggiorno, con esclusione dei titolari di permessi di soggiorno di durata inferiore a sei mesi;
 - d) avere uno o più figli di età pari o inferiore a 12 mesi;
 - e) essere, occupata (lavoratrice subordinata o autonoma) o disoccupata, ai sensi della normativa vigente ed in possesso della dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) o di un patto di servizio in essere con un centro per l'impiego regionale;
 - f) avere un ISEE ordinario o corrente del nucleo familiare in corso di validità, ai sensi della normativa vigente, pari o non superiore ad € 30.000,00.
- 2) I requisiti di cui alle lett. a), b), c) e), f) del comma 1 devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di cui all'articolo 6 del presente avviso, mentre il requisito di cui alla lett. d) del comma 1 deve essere posseduto alla data di scadenza del presente avviso.
- 3) Non sarà consentita la presentazione di più domande per il medesimo figlio e nell'ipotesi di più figli con i requisiti di cui al comma 1 lett. d) dovrà essere presentata una sola domanda.

Articolo 6

Modalità di presentazione della domanda

- 1) La domanda deve essere presentata dalla madre naturale adottiva o affidataria la quale può accedere alla compilazione online della domanda tramite la propria identità digitale SPID – Sistema Pubblico di Identità Digitale con credenziali di secondo livello, oppure con CIE (Carta d'Identità Elettronica), o con CNS (Carta Nazionale dei Servizi).
- 2) La domanda di contributo deve contenere a pena di inammissibilità:
 - a) i dati anagrafici della madre, i recapiti per le comunicazioni (indirizzo di residenza, numero telefonico e indirizzo e-mail), in caso di affidamento familiare o di adozione l'indicazione del relativo provvedimento;
 - b) i dati anagrafici del figlio;
 - c) essere, occupata (lavoratrice subordinata o autonoma) o disoccupata, ai sensi della normativa vigente ed in possesso della dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro (DID) o di un patto di servizio in essere con un centro per l'impiego regionale;
 - d) la dichiarazione di essere residente in un comune della Regione Umbria da almeno 2 anni anche non continuativi elencando i comuni di provenienza diversi dall'attuale ai fini della ricostruzione degli anni di residenza in Umbria;
 - e) nel caso di cittadini extracomunitari, la dichiarazione di essere in possesso di regolare permesso di soggiorno;
 - f) la certificazione ISEE (ordinario o corrente) del nucleo familiare in corso di validità ai sensi della normativa vigente e rilasciata dalla competente sede INPS;
 - g) il codice IBAN che deve essere valido ai fini del pagamento del contributo tramite bonifico bancario/postale (non sono validi gli IBAN collegati a libretti postali), ed intestato/cointestato a chi presenta la domanda di contributo;

- 3) Le dichiarazioni relative alla domanda di ammissione di cui al precedente comma dovranno essere rese ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R n. 445/2000 e ss.mm.ii.
- 4) L'amministrazione regionale ricevente la domanda procederà alle verifiche sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive ai sensi degli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000.
- 5) La domanda di contributo deve essere corredata a pena di inammissibilità della stessa:
 - a) dall'attestazione ISEE ordinaria e valida al momento della presentazione della domanda, rilasciata dalla competente sede INPS;
 - b) da un documento di identità del richiedente in corso di validità;
 - c) dal permesso di soggiorno e/o del cedolino di rinnovo in caso di cittadino extracomunitario;

Articolo 7

Compilazione termini e invio della domanda di ammissione a contributo

- 1) La compilazione della domanda di contributo potrà essere effettuata a partire dalle ore 12:00:00 del giorno 4 maggio 2023 e fino alle ore 12:00:00 del giorno 03 giugno 2023, tramite il Front end unico di presentazione delle istanze della Regione Umbria raggiungibile al seguente link: <https://serviziinrete.regione.umbria.it> e dopo aver selezionato i seguenti campi:
 - **Ente:** Regione Umbria
 - **Argomento:** Sociale
 - **Servizio:** Bonus conciliativo natalità
 - **Istanza:** Bonus conciliativo natalità 2023.
- 2) Il contenuto della richiesta di ammissione a contributo è fornito a titolo di facsimile in allegato al presente avviso (Allegato 1 "Facsimile - Domanda di ammissione"). Il modello originale generato dal sistema potrebbe differire nell'aspetto grafico.
- 3) A seguito del completamento della fase di compilazione, la domanda potrà essere modificata fino al momento dell'invio definitivo tramite apposito bottone "trasmetti pratica". Una volta effettuata la trasmissione con esito positivo, la domanda viene spostata nella Sezione "Pratiche presentate" copia della domanda potrà essere visualizzata e/o stampata. All'interno del medesimo fascicolo dell'istanza sarà reperibile anche la ricevuta dell'avvenuta trasmissione che riporterà il timestamp di trasmissione e il numero di protocollo assegnato dal Sistema di protocollazione della Regione Umbria. L'istanza potrà essere modificata fino al momento dell'invio definitivo con il quale sarà assegnato il numero di protocollo regionale. Non sono ammesse integrazioni o rettifiche successive all'assegnazione del protocollo regionale. Non potrà, altresì, essere inviata una nuova domanda da parte di chi ha già presentato l'istanza.
- 4) A supporto delle attività descritte è disponibile l'assistenza tecnica e applicativa di PuntoZero Scarl che sarà attiva dal lunedì al giovedì dalle ore 8:00 alle ore 18:00, il venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00, sabato e festivi esclusi. Per richiedere l'attivazione del servizio contattare il Service Desk (n.ro verde 848/883366 oppure 075/5027999 - email helpdesk@puntozeroscarl.it).

- 5) Le risposte alle richieste di assistenza tecnica applicativa di PuntoZero Scarl saranno fornite entro i tre giorni lavorativi dal ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei tre giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.
- 6) Ai fini dell'ammissione della domanda di accesso al contributo, farà fede il protocollo informatico regionale rilasciato al momento della effettiva trasmissione della stessa. L'amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi dei sistemi informatici, o, comunque, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Non saranno, pertanto, ritenute valide le richieste di contributo trasmesse con modalità diverse (a mano, tramite PEC, tramite raccomandata, ecc.)
- 7) Le domande non complete di tutte le informazioni e di tutta la documentazione prevista dal presente avviso saranno repute inammissibili.

Articolo 8

Istruttoria delle domande di contributo

- 1) L'istruttoria delle domande, effettuata da Sviluppumbria, sarà eseguita mediante verifica dei requisiti di ammissibilità e successiva formazione della graduatoria per ordine di ISEE, dal valore ISEE più basso al valore ISEE più alto e solo in caso di parità di ISEE, secondo l'ordine temporale di trasmissione della domanda con assegnazione del contributo fino alla concorrenza delle risorse messe a disposizione con il presente Avviso, ai sensi del Manuale Generale delle Operazioni (GE.O) del POR FSE 2014-2020, rev. n. 5 al 30 settembre 2021, approvato con determinazione dirigenziale n. 9636 del 30 settembre 2021.
- 2) Le singole domande pervenute saranno sottoposte ad un'istruttoria formale tesa a verificare:
- la ricevibilità, la completezza e la regolarità di compilazione ivi inclusa la presenza degli allegati richiesti al comma 5 dell'art. 6;
 - l'inoltro nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
 - l'ammissibilità formale, ovvero la presenza dei requisiti di ammissibilità prescritti all'art. 5.
- 3) Eventuali integrazioni e/o chiarimenti potranno essere richiesti da parte dell'amministrazione regionale, tramite PEC (qualora in possesso del destinatario) o email e, le relative informazioni, dovranno essere inviate entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta o mediante PEC all'indirizzo sviluppumbria@legalmail.it o mediante email all'indirizzo bonusnascite23@sviluppumbria.it, riportando obbligatoriamente nell'oggetto la denominazione dell'avviso. La richiesta di informazioni interrompe i termini del procedimento. La mancata risposta entro il termine suddetto comporterà l'esclusione della relativa richiesta di ammissione a contributo.

- 4) Le domande non saranno considerate ammissibili, oltre a quanto stabilito dal comma precedente, nei seguenti casi:
- a) qualora non vengano presentate con le modalità ed entro i termini di cui agli artt. 6 e 7 del presente Avviso;
 - b) nei casi in cui manchino i requisiti di ammissibilità dei proponenti di cui all'art. 5.
 - c) nei casi di mancanza degli allegati di cui al comma 5 dell'art. 6.
- 5) Nel caso in cui vengano ravvisati motivi di non ammissibilità della richiesta di ammissione a contributo presentata, il richiedente riceverà formale comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della L. 241/90, presso il recapito indicato in domanda al fine di instaurare l'eventuale contraddittorio ivi previsto. Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione, il richiedente ha il diritto di presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documenti. La comunicazione di cui al primo periodo interrompe i termini per concludere il procedimento. Tali termini iniziano nuovamente a decorrere dalla data di presentazione delle osservazioni o, in mancanza, dalla scadenza del termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della comunicazione. Ai fini dell'individuazione della data di ricevimento della richiesta farà fede la ricevuta di avvenuta consegna rilasciata dal gestore di posta elettronica certificata. Nel caso di mancato riscontro nel termine di 10 (dieci) giorni o di non accoglimento delle osservazioni presentate, sarà adottato il relativo provvedimento finale di esclusione.

Articolo 9

Ammissione a finanziamento delle domande di contributo

- 1) L'approvazione della graduatoria di cui all'articolo 8 con la contestuale concessione dei contributi sarà effettuata con determinazione del Dirigente del Servizio *Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e terzo settore* nei confronti dei beneficiari che hanno positivamente superato la fase istruttoria di cui al precedente articolo. Qualora le disponibilità finanziarie siano insufficienti rispetto al numero di domande presentate, la concessione dei contributi sarà disposta secondo l'ordine della graduatoria fino al completo esaurimento delle risorse disponibili.
- 2) Nel caso di rinunce e/o revoche si procederà allo scorrimento della graduatoria fino a esaurimento delle risorse disponibili.
- 3) La Determinazione dirigenziale di cui al precedente comma sarà pubblicata, sia nel B.U.R. che nel Canale Bandi del sito istituzionale e i richiedenti saranno identificati mediante il numero di protocollo rilasciato al momento della trasmissione della domanda. La pubblicazione nel sito istituzionale costituisce a tutti gli effetti la notifica agli ammessi a contributo finanziati e non finanziati. L'elenco dei beneficiari, le denominazioni delle operazioni e l'importo del finanziamento pubblico destinato alle operazioni, sono pubblicati nel sito internet della Regione, al canale Amministrazione Trasparente, nel rispetto delle vigenti normative nazionali e comunitarie.

Art. 10 Controlli

1) Gli interventi finanziati sono soggetti a verifica anche successivamente all'erogazione dei benefici. I controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, saranno effettuati sia su base campionaria, sia per casi specifici ove vi sia il fondato sospetto di irregolarità delle dichiarazioni rese.

Art. 11

Esclusione, revoca e recupero delle somme erogate

- 1) I soggetti richiedenti saranno esclusi dai benefici finanziari di cui al presente Avviso, oltre che nei casi previsti dall'art. 8, comma 4 del presente Avviso, qualora, a seguito dei controlli previsti dall'art. 9, venga riscontrato che le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 non siano veritiere.
- 2) Qualora il contributo sia già stato concesso ed erogato, si procederà con la revoca dello stesso e con il recupero delle somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali.

Articolo 12

Procedimento amministrativo

- 1) L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Umbria – Direzione Salute e Welfare - Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e terzo settore - Via Mario Angeloni, n. 61 - 06124 Perugia, Dirigente Responsabile del Servizio Dott.ssa Enrica Ricci.
- 2) Il Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e terzo settore si avvale del supporto di:
 - PuntoZero Scarl per la predisposizione e gestione della piattaforma per il caricamento delle domande per l'assistenza informatica per la compilazione e l'invio della domanda;
 - Sviluppumbria S.p.A. per le attività informative, di istruttoria, di gestione e di pagamento dei contributi ai richiedenti;
- 3) Per richiesta informazioni:
- 8) contatti telefonici Sviluppumbria: sede di Perugia telefono 075 5681280 sede di Terni telefono 0744 806070. Gli operatori saranno disponibili dal lunedì al giovedì mattina (8.30 -13.30) e pomeriggio (14.30 - 17.30) e il venerdì mattina (8.30 - 13.30) - eventuali richieste potranno essere inviate anche tramite e-mail all'indirizzo: bonusnascite2023@sviluppumbria.it. Le risposte alle richieste di assistenza di Sviluppumbria saranno fornite entro i tre giorni lavorativi dal ricevimento delle stesse e in orario d'ufficio compatibilmente con le esigenze di servizio della struttura competente. Nei tre giorni precedenti il termine finale previsto per la trasmissione delle domande non si garantisce la risposta alle richieste di assistenza tecnica per la compilazione delle stesse in tempo utile per la loro trasmissione.
- 4) I procedimenti amministrativi afferenti al presente avviso sono due:

- a) Il primo attiene alla fase di approvazione della graduatoria con il provvedimento di riconoscimento del contributo ed eventuali provvedimenti di inammissibilità (le fasi di tale procedimento amministrativo sono riportate nel prospetto che segue).

Fase	Esecutore / Responsabile	Tempistica	Atto finale
1. Presentazione della domanda di contributo	destinatari dell'intervento	Entro i termini previsti dall'avviso	_____
2. trasmissione delle domande pervenute in ordine di ISEE	PuntoZero scarl	Entro 10 dalla scadenza dell'avviso	Trasmissione elenco delle domande al Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e terzo settore
3. istruttoria/valutazione	Sviluppumbria S.p.a	Entro 60 giorni della trasmissione dell'elenco delle scadenze dell'avviso da parte del Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e terzo settore	Verbale istruttorio
4. Approvazione della graduatoria con riconoscimento del contributo ed eventuali provvedimenti di inammissibilità	Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e terzo settore	Entro 20 giorni dalla conclusione della fase 3	Determinazione Dirigenziale

- b) Il secondo attiene alla erogazione del contributo (le fasi di tale procedimento amministrativo sono riportate nel prospetto che segue).

Fase	Esecutore / Responsabile	Tempistica	Atto finale
1. Trasferimento delle risorse a Sviluppumbria Sp.a.	Servizio Programmazione della rete dei servizi sociali, integrazione socio-sanitaria. Economia sociale e terzo settore	Entro 10 giorni dalla conclusione della chiusura del procedimento n. 1	Determinazione Dirigenziale
2. Erogazione del contributo	Sviluppumbria S.p.a	Entro 30 giorni dalla conclusione della Fase 1	bonifico

Articolo 13

Disposizioni generali

- 1) L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi o ritardi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.
- 2) Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90, viene esercitato mediante richiesta motivata scritta inviata a Regione Umbria – Via M. Angeloni, n. 61 – 06124 Perugia o tramite PEC all'indirizzo: direzionesanita.regione@postacert.umbria.it con le modalità di cui all'art. 25 della citata legge.
- 3) I provvedimenti inerenti al presente Avviso possono essere impugnati, entro 60 giorni dalla pubblicazione del provvedimento di concessione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, di fronte al T.A.R. dell'Umbria.
- 4) Per quanto non previsto nel presente Avviso, si fa riferimento alla normativa nazionale e regionale vigente in materia.
- 5) L'Amministrazione regionale si riserva, per motivate ragioni, di modificare o revocare il presente avviso.

Articolo 14

Modalità di erogazione del contributo

- 1) Sulla base dei provvedimenti di concessione adottati dalla Regione Umbria e nei termini indicati dall'art. 12 del presente Avviso, Sviluppumbria S.p.a. provvederà ad effettuare le erogazioni tramite bonifico dei contributi sui conti correnti indicati nelle domande di contributo.
- 2) I beneficiari sono tenuti a comunicare a Sviluppumbria eventuali variazioni o rettifiche dei codici IBAN indicati in fase di domanda.

Articolo 15

Trattamento dei dati personali

- 1) Nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 “Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell’ambito dei procedimenti per i quali sono stati resi secondo l’informativa allegata al presente avviso.
- 2) Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale.
- 3) Responsabile del trattamento è il Dirigente del Servizio Programmazione e sviluppo della rete dei servizi sociali integrazione socio sanitaria. Economia sociale e Terzo settore.
- 4) All’esterno dell’Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali. Sviluppumbria S.p.A. come da atto di designazione, è individuato come Responsabile esterno, per la realizzazione della procedura informatica di presentazione e gestione delle istanze nonché per la gestione della fase istruttoria.
- 5) Il Responsabile della protezione dei dati è Francesco Nesta, dipendente della Regione Umbria, come da informativa allegata al presente Avviso, i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.

Articolo 16

Riferimenti normativi

- L.r. n. 11/2015 La legge regionale 09/04/2015, n. 11 e ss.mm.ii. “*Testo unico in materia di sanità e servizi sociali*” e, nello specifico, l’art. 297, comma 1, il prevede la promozione e la tutela della famiglia attraverso: “ a) il sostegno alle giovani coppie nella formazione di una nuova famiglia e nello svolgimento del ruolo genitoriale, con particolare riferimento ai primi tre anni di vita dei figli; b) il sostegno alle nuove famiglie mediante interventi che concorrono ad eliminare gli ostacoli di natura economica e sociale che ne impediscono la costituzione e lo sviluppo; c) la valorizzazione della responsabilità dei genitori nei doveri di cura, educazione ed istruzione dei figli... (omissis)”;
- Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) dell'UE per il periodo 2021-2027 adottato il 17 Dicembre 2020 che fissa, per ciascun anno del periodo di programmazione, gli importi massimi degli stanziamenti di impegno del bilancio UE per singola rubrica di spesa, ivi inclusa la rubrica 2 “Coesione, resilienza e valori”;
- Reg. (UE) 2021/1057 Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013, con il quale si stabiliscono gli obiettivi del FSE+, il bilancio per il periodo 2021/2027, i metodi di esecuzione, le forme di finanziamento dell’Unione e le regole di erogazione di tali finanziamenti;
- Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24.06.2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

- Reg. (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.
- Accordo di Partenariato è stato approvato dalla Commissione europea in data 15 luglio 2022 con Decisione C(2022) 4787.
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022 che approva il programma "PR Umbria FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Umbria in Italia – CCI 2021IT05SFPR016;
- D.G.R. n. 1318 del 14.12.2022 con oggetto: PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8610 final del 23.11.2022 e altre determinazioni;
- D.G.R. n. 1354 del 21.12.2022 con oggetto: PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027 - CCI 2021IT05SFPR016: approvazione quadro di responsabilità di attuazione nell'ambito dell'organizzazione regionale;
- D.G.R. n. 10 del 09.01.2023 con oggetto: PR FESR 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione C(2022)8818 del 28/11/2022 e PR FSE+ approvato con Decisione di esecuzione della Commissione 11 Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022. Disposizioni in relazione all'avvio degli interventi.
- D.G.R. n. 205 del 01.03.2023 avente ad oggetto: PR Umbria FSE+ 2021-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8610 final del 23.11.2022. Disposizioni in relazione all'avvio dell'azione denominata "Intervento in favore delle famiglie in situazione di difficoltà economica e sociale anche conseguenti alla nascita di un bambino, per facilitare il reinserimento lavorativo della madre/padre tramite l'offerta di servizi/voucher a fini conciliativi", afferente all'Asse Occupazione - OS c).
- D.G.R. n. 160 del 17-02-2023: PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE +) 2021-2027. Approvazione dei requisiti e criteri per l'Avviso pubblico per l'erogazione di contributi in favore delle madri con bambini fino a un anno di età per finalità conciliative (Bonus conciliativo natalità) e disposizioni per l'avvio dell'intervento.

Articolo 17

Foro competente

- 1) Per qualsiasi controversia inerente l'attuazione del presente Avviso è competente l'Autorità giudiziaria del Foro di Perugia, in via esclusiva.

Articolo 18

Modulistica

- 1) La modulistica relativa al presente Avviso è la seguente:
 - Allegato 1 Facsimile domanda di contributo;
 - Allegato 2 Informativa sul trattamento dei dati personali;

2) Tale modulistica è fornita a titolo di fac-simile e può pertanto differire nell'aspetto grafico dai modelli originali generati dal sistema online.

ALLEGATO 1 ALL'AVVISO

PR Umbria Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027

FAC SIMILE DOMANDA DI AMMISSIONE

cognome _____ nome _____

nato/a il _____ a _____ Prov. _____

residente in _____ Via / P.zza _____ n.° _____

_____ CAP _____ Sesso _____ Codice Fiscale _____

tel. _____ cell. _____

Indirizzo e-mail _____ pec _____

[n.d.r. l'indirizzo pec va indicato solo qualora se ne sia in possesso].

CHIEDE

La concessione di un contributo di € _____ ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso pubblico, per le madri naturali, adottive o affidatarie con bambini fino ad un anno di età per finalità conciliative (Bonus conciliativo natalità 2023) a valere sul seguente IBAN _____ (l'IBAN deve essere obbligatoriamente intestato o cointestato a chi ha presentato la domanda di contributo) e deve essere valido ai fini del pagamento del contributo tramite bonifico bancario/postale;

Cointestatori

SI

NO

[n.d.r. l'utente dovrà indicare se il conto è cointestato o no]

Se il conto è cointestato inserire dati del cointestatario

nome _____ cognome _____ / _____ C.F. _____

indirizzo _____ / _____

A tale scopo

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000, all'uopo consapevole che la dichiarazione mendace, la falsità in atti e l'uso di atto falso costituiscono reato ai sensi dell'articolo 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, e comportano l'applicazione delle conseguenti sanzioni penali:

a) di essere residente al momento della presentazione della domanda e da almeno 2 anni, anche non continuativi in un Comune della Regione Umbria;

[n.d.r. da compilare solo se ricorre la fattispecie] nell'ipotesi di cambio di residenza negli in uno o più Comuni della Regione Umbria ai fini della permanenza di almeno due anni in umbria indicare il/i precedente/i Comune/i di residenza, rispetto all'attuale, _____ *[n.d.r. inserire il/i Comune/i];*

b) di essere:

- cittadino italiano;
- cittadino comunitario;
- cittadino extracomunitario, in possesso di regolare titolo di soggiorno n. _____ rilasciato da _____ con scadenza il _____ o in caso di rinnovo in possesso di cedolino di rinnovo rilasciato in data _____

c) di trovarsi nella seguente situazione lavorativa (n.d.r. *barrare una sola casella tra le seguenti*):

occupato in attività lavorativa

dipendente

autonoma P.IVA _____

disoccupato (essere in possesso della dichiarazione alla immediata disponibilità al lavoro (DID) o aver sottoscritto con il centro per l'impiego regionale del patto di servizio con l'indicazione delle rispettive date).

d) che la situazione reddituale come da certificazione ISEE ordinario o corrente allegata in corso di validità, ai sensi della normativa vigente, è di € _____ e comunque pari o inferiore ad € 30.000,00 *[n.d.r. inserire i dati relativi all'ISEE];*

Tipologia attestazione ISEE

- ISEE ordinario

- ISEE corrente

Data di presentazione dell'attestazione ISEE _____

Dati di scadenza dell'attestazione ISEE _____

Protocollo ISEE _____

e) di avere il/la/i seguente/i figlio/a/i di età pari o inferiori ai 12 mesi :i [n.d.r. nell'ipotesi di più figli aventi una età pari o inferiore a 12 mesi inserirli tutti utilizzando il tasto +]

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	DATA DI NASCITA	MADRE NATURALE/ADOTTIVA /AFFIDATARIA

[n.d.r. nell'ipotesi di più madre adottiva o affidataria sarà necessario inserire obbligatoriamente l'identificativo del provvedimento di adozione o di affido, la data del provvedimento e l'autorità che ha rilasciato lo stesso provvedimento]

DICHIARA INOLTRE

- di aver preso visione dell'“Informativa sul trattamento dei dati personali”, allegata all'Avviso (allegato 2) per l'erogazione di contributi a fondo perduto alle madri con figli di età pari o inferiori a 12 mesi - ai sensi di quanto previsto dal “Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)” e di essere a conoscenza che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito dei procedimenti per i quali la presente dichiarazione è stata resa;
- di aver conoscenza che, nel caso di corresponsione dei benefici richiesti, si applica l'articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite, e di essere a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, in caso di dichiarazioni mendaci rese in sede di autocertificazione;
- di essere consapevole che il mancato conferimento o il conferimento scorretto del Codice IBAN nonché il conferimento codice IBAN non idoneo a ricevere il pagamento (es. IBAN collegato libretto postale) potrebbe comportare l'impossibilità di procedere al pagamento del contributo in caso di mancato riscontro alla richiesta di integrazioni stabilita dall'avviso.

ALLEGA

- documento di identità in corso di validità del richiedente, se cittadini extracomunitari quale documento di identità va allegato il permesso di soggiorno, e nel caso di permesso di soggiorno scaduto, anche del cedolino di rinnovo.



- la certificazione ISEE (ordinario o corrente) del nucleo familiare in corso di validità ai sensi della normativa vigente e rilasciata dalla competente sede INPS.

ALLEGATO 2 ALL'AVVISO

Informativa sul trattamento dei dati personali per il caso di dati raccolti direttamente presso l'interessato ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679:

Ai sensi dell'art. 13 Reg. (UE) 2016/679 "Regolamento del Parlamento europeo relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" si forniscono le seguenti informazioni in relazione al trattamento dei dati personali richiesti ai fini della partecipazione all'AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO IN FAVORE DELLE MADRI CON BAMBINI FINO AD UN ANNO DI ETÀ PER FINALITÀ CONCILIATIVE (BONUS CONCILIATIVO NATALITÀ 2023)

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del legale rappresentante (art. 13, par. 1, lett. a) Reg. (UE) 2016/679):

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Umbria – Giunta regionale, con sede in Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia; Email: infogiunta@regione.umbria.it; PEC: regione.giunta@postacert.umbria.it; Centralino: +39 075 5041) nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente della Giunta Regionale;

2. Dati di contatto del responsabile della protezione dei dati (art. 13, par. 1, lett. b) Reg. (UE) 2016/679)

Il Titolare ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati i cui contatti sono pubblicati nel Sito Web istituzionale www.regione.umbria.it/privacy1.

3. Modalità, base giuridica del trattamento dei dati (art. 13, par. 1, lett. c) Reg. (UE) 2016/679) e finalità del trattamento:

La Regione Umbria, in qualità di titolare tratterà i dati personali conferiti con il presente modulo, con modalità prevalentemente informatiche e telematiche. Il trattamento si fonda sull'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di un potere pubblico. Il trattamento è svolto per le seguenti finalità: procedura finalizzata alla all'AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO IN FAVORE DELLE MADRI CON BAMBINI FINO AD UN ANNO DI ETÀ PER FINALITÀ CONCILIATIVE (BONUS CONCILIATIVO NATALITÀ 2023), ivi compresi gli adempimenti relativi alle attività di verifica e controllo dei documenti e delle dichiarazioni rilasciate dall'istante, nonché agli obblighi di trasparenza e informazione dettati dalla normativa nazionale e comunitaria.

4. Categorie di dati personali in questione (art. 14, par. 1, lett. d) Reg. (UE) 2016/679)

Indicare le categorie di dati personali oggetto di trattamento: sono oggetto del trattamento ai sensi della presente informativa tutti i dati richiesti per la partecipazione al richiamato Avviso specificati nei campi della modulistica di accesso e negli allegati da trasmettere unitamente alla domanda, compresi quindi, oltre ai dati comuni e personali, anche i dati giudiziari (ex art. 10 Reg. (UE) 2016/679);

5. Obbligatorietà o facoltatività conferimento dati (art. 13, par. 2, lett. e) Reg. (UE) 2016/679)

Il conferimento dei dati richiesti per la presentazione della domanda di contributo è obbligatorio e il loro mancato inserimento non consente di avviare e completare la procedura di valutazione dell'istanza ai fini della concessione del contributo previsto dall'Avviso. 6. Eventuali destinatari o le eventuali categorie di

destinatari dei dati personali (art. 13, par. 1, lett. e) Reg. (UE) 2016/679) All'interno dell'Amministrazione i dati saranno trattati dal personale e da collaboratori del Servizio Turismo, Sport e Film Commission, nonché dai seguenti Servizi:

- Servizio Ragioneria e Fiscalità Regionale
- Servizio Reingegnerizzazione dei processi dell'Amministrazione regionale e delle Autonomie locali. Logistica e flussi documentali • Servizio Programmazione Comunitaria (Autorità di gestione POR FSE e FSC)
- Controlli Comunitari (Autorità di Audit POR FSE)

All'esterno dell'Amministrazione i dati verranno trattati da soggetti espressamente nominati come Responsabili esterni del trattamento, i cui dati identificativi sono conoscibili tramite richiesta da avanzare al Responsabile per i Dati Personali. Al di fuori di queste ipotesi i dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.

7. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

Non è previsto il trasferimento dei dati personali a Paesi extra Ue o a Organizzazioni internazionali (art. 13, par. 1, lett. f) Reg. (UE) 2016/679). 8. Periodo di conservazione dei dati personali (art. 13, par. 2, lett. a) Reg. (UE) 2016/679) I dati saranno trattati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono stati raccolti, ovvero per i tempi previsti da specifiche normative.

9. Diritti dell'interessato (art. 13, par. 2, lett. b) e d) Reg. (UE) 2016/679)

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). L'apposita istanza alla Regione Umbria è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso la Regione Umbria (Regione Umbria/Giunta regionale - Responsabile della Protezione dei dati personali, Corso Vannucci 96 – 06121 Perugia, e-mail: dpo@regione.umbria.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

10. Dati soggetti a processi decisionali automatizzati (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679)

I dati forniti non sono soggetti a processi decisionali automatizzati né a profilazione (art. 13, par. 2, lett. f) Reg. (UE) 2016/679).